

**Determinazione Dirigenziale n° 1810/2023**

SETTORE CULTURA E SOCIALE, FORMAZIONE E ISTRUZIONE, TURISMO E RBB
Proposta n° 503/2023

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ CONNESSE ALL'ORGANIZZAZIONE PROVINCIALE DELLA RETE SCOLASTICA E ALL'OFFERTA FORMATIVA PER L'ANNO SCOLASTICO 2024/2025.

Richiamati:

- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 5 del 3/04/2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023/2025 e relativi allegati;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12 del 13/04/2023 di approvazione del Bilancio di previsione 2023/2025 e relativi allegati;
- il Decreto del Presidente della Provincia n. 200 del 7/06/2023 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 226 dell' 11/07/2023 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 e i relativi allegati;
- il Decreto del Presidente della Provincia n.169 del 02/05/2023 di conferimento alla Dott.ssa Simona Zambelli dell'incarico di direzione dell'Area delle Risorse, del Settore della Programmazione e dei Servizi Finanziari - Controllo di Gestione, del Settore delle Risorse Umane, del Settore Cultura e Sociale, Formazione e Istruzione, Turismo e RBB - Ufficio Progettazione Europea e Pianificazione Strategica Territoriale - Ufficio per la Gestione delle Funzioni in Materia di Fondi Comuni Confinanti e del Settore della Innovazione fino alla scadenza del mandato amministrativo del Presidente della Provincia;

Verificati:

- la coerenza del presente provvedimento con l'obiettivo operativo OBO 23 "Gestione attività inerenti l'istruzione", SER. 23.002 "Predisposizione piano offerta formativa e piano dimensionamento rete scolastica" del Piano delle Performance 2023/2025, allegato F del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, approvato con decreto del Presidente della Provincia n° 226 dell'11/07/2023;
- il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza triennio 2023/2025, allegato H del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, approvato con decreto del Presidente della Provincia n° 226 dell'11/07/2023;

Premesso che:

- la Legge 7 aprile 2014, n.56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" art.1, comma 85, conferma in capo alle Province la funzione di programmazione provinciale della rete scolastica; analogamente, con la legge regionale 8 luglio 2015, n.19 "Riforma del sistema delle autonomie della Regione e

Documento firmato digitalmente

disposizioni per il riconoscimento della specificità di territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 (Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni)", Regione Lombardia ha confermato in capo alle Province lombarde le funzioni già conferite alla data di entrata in vigore della legge medesima, ad esclusione di quelle in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca;

- Regione Lombardia ha confermato l'assetto di competenze definito all'articolo 6 della Legge Regionale n. 19/07 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", così come modificata e integrata dalla L.R. 5 ottobre 2015, n. 30 ed in particolare gli art. 5, 6 e 7, attribuendo:
- alla Regione competenze in merito alla definizione degli indirizzi e criteri di programmazione e l'approvazione dei piani regionali di organizzazione della rete scolastica e dell'offerta formativa del sistema di istruzione e formazione;
- a Province e Comuni, in attuazione delle rispettive competenze programmatiche, ed in coerenza con gli indirizzi e i criteri regionali, l'organizzazione della rete scolastica e la definizione del piano provinciale dei servizi, espressione delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda;

Richiamati:

- il D.Lsg. n. 61/ 2017 avente ad oggetto "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 92/2018, avente ad oggetto "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- il D.D.G. n. 16110/2019, con il quale Regione Lombardia ha recepito l'Accordo relativo all'integrazione ed alla modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche ed i diplomi professionali, degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, approvato in Conferenza Stato-Regioni il 1° agosto 2019;
- la D.G.R. n. 3192/2020 "Repertorio regionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale e ulteriori determinazioni per l'attuazione del sistema di istruzione e formazione professionale per l'anno formativo 2020/2021", che approva il repertorio ed i format degli attestati e che stabilisce la sua applicazione a partire dall'anno 2020/2021;
- l'Accordo territoriale del 28/07/2022 tra la Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico regionale per la Lombardia per l'erogazione da parte degli Istituti Professionali dell'Offerta di Istruzione e Formazione Professionale in regime di sussidiarietà a partire dall'anno scolastico e formativo 2023/2024 e per il triennio seguente;
- la D.G.R. n. 7496/2022 "Aggiornamento del piano di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche per l'a.s. 2023/2024";
- il D.D.G. n. 19021/2022 "Aggiornamento piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione - offerta formativa 2023/2024";
- il Decreto interministeriale n. 127/2023 del 30/06/2023 sui criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e direttori dei servizi generali e

amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni per il triennio 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027 ai sensi della legge 29 dicembre 2022, n. 197, art.1, c. 557;

- la D.G.R. n. XII/877 del 08/08/2023 “Indicazioni per le attività connesse all’organizzazione della rete scolastica ed alla definizione dell’offerta formativa. Termini per la presentazione dei piani delle Province e della città Metropolitana di Milano per l’anno scolastico 2024/2025”.

Considerato che, così come richiamato nell’Allegato A) della Deliberazione della Giunta Regionale n. XII/877 del 08/08/2023,

- la legge di Bilancio 2023 (legge n. 197 del 29 dicembre 2022, art. 1, commi 557 e 558) ha dato avvio alla riorganizzazione del Sistema Scolastico prevista dal Piano Nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR), modificando l’art. 19 del decreto-legge n. 98 del 6 luglio 2011 (convertito, con modificazioni, dalla legge n. 111 del 15 luglio 2011) ed inserendo, dopo il comma 5-ter, i commi 5-quater, 5-quinques e 5-sexies;
- il comma 5-quater stabilisce, a decorrere dall’anno scolastico 2024/2025, i criteri su base triennale, con eventuali aggiornamenti annuali, per la definizione del contingente organico dei Dirigenti Scolastici (DS) e dei Direttori dei servizi generali e amministrativi (DSGA) e la sua distribuzione tra le Regioni con decreto del Ministro dell’Istruzione e del Merito, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze;
- il Decreto interministeriale n. 127/2023 del 30/06/2023 definisce la consistenza complessiva delle dotazioni organiche dei DS e dei DSGA per il triennio scolastico 2024/2027 e che il contingente d’organico DS e DSGA assegnato a Regione Lombardia con il citato decreto interministeriale n. 127/2023, per l’anno scolastico 2024/2025 risulta pari a 1115;

Preso atto che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. XII/877 del 08/08/2023 avente ad oggetto “Indicazioni per le attività connesse all’organizzazione della rete scolastica ed alla definizione dell’offerta formativa. Termini per la presentazione dei piani delle Province e della città Metropolitana di Milano per l’anno scolastico 2024/2025” è stato approvato l’allegato A, con disposizioni relative:

1. alle indicazioni per le attività connesse all’organizzazione della rete scolastica e alla definizione dell’offerta formativa per l’anno scolastico 2024/2025;
2. alla data del 17 novembre 2023, termine ultimo per l’invio da parte delle amministrazioni provinciali dei piani afferenti alla programmazione del dimensionamento della rete scolastica e dell’offerta formativa per l’anno scolastico 2024/2025;

Ritenuto, per effetto della Deliberazione della Giunta Regionale n. XII/877 del 08/08/2023 ed in considerazione dei tempi necessari per effettuare le azioni di programmazione per l’elaborazione del Piano provinciale dell’organizzazione della rete scolastica e del Piano dell’offerta formativa per l’anno scolastico 2024/2025, di emanare l’Avviso per la rilevazione del fabbisogno formativo rivolto agli Istituti Scolastici di Istruzione Superiore e alle Istituzioni Formative iscritte all’Albo regionale degli operatori accreditati per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale e inviare la circolare indirizzata ai Comuni per le operazioni inerenti l’organizzazione della rete scolastica;

Ritenuto necessario approvare la modulistica di cui ai seguenti allegati:

- allegato B) tabella di rilevazione del fabbisogno formativo così come contenuta nel portale SIUF – Sistema Informativo Unitario Formazione di Regione Lombardia;
- Allegato C), Allegato C1), Allegato C2): schemi di relazione ad uso degli Istituti Scolastici di Istruzione Superiore e delle Istituzioni Formative iscritte all’Albo regionale degli operatori accreditati per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale;
- allegato D) Proposta di variazione del dimensionamento della rete scolastica;

Ritenuto altresì, al fine di consentire alla Provincia di approvare il Piano dell'offerta formativa provinciale e il Piano di organizzazione della rete scolastica in tempo utile per l'inoltro alla Regione Lombardia e cioè entro il 17 NOVEMBRE 2023, di stabilire che:

- entro il 2 Ottobre 2023, gli Istituti Scolastici di Istruzione Superiore e le Istituzioni Formative accreditate all'Albo Regionale per i servizi di istruzione e formazione professionale, dovranno far pervenire la propria proposta formativa tramite l'apposita modulistica;
- entro il 2 Ottobre 2023, i Comuni dovranno far pervenire eventuali proposte inerenti all'organizzazione della rete scolastica (dimensionamento) tramite l'apposita modulistica;

Ritenuto inoltre, che, in attuazione della legge regionale n.19/2007 e, nello specifico, in relazione alla Deliberazione della Giunta Regionale n. XII/877 del 08/08/2023, al fine di garantire un'offerta formativa di secondo ciclo coerente e puntualmente articolata sul territorio e una organizzazione della rete scolastica rispondente ai criteri stabiliti dal Decreto Interministeriale 127/2023, la Provincia debba attenersi ed uniformarsi agli indirizzi di cui all'allegato A) della succitata D.G.R. nonché operare e validare i suddetti Piani sulla Piattaforma regionale SIUF;

Visto l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, Testo Unico degli Enti Locali;

DETERMINA

1. di prendere atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. XII/877 del 08/08/2023 avente ad oggetto "Indicazioni per le attività connesse all'organizzazione della rete scolastica ed alla definizione dell'offerta formativa. Termini per la presentazione dei piani delle Province e della città Metropolitana di Milano per l'anno scolastico 2024/2025" e relativo allegato;
2. di approvare per quanto riguarda il Piano dell'Offerta formativa i seguenti allegati parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - Allegato A): Avviso rivolto agli Istituti Scolastici di Istruzione Superiore e alle Istituzioni Formative iscritte all'Albo regionale degli operatori accreditati per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale per la rilevazione del fabbisogno formativo ai fini della programmazione dell'attività formativa in diritto dovere di istruzione e formazione anno scolastico 2024/2025;
 - Allegato B): la tabella di rilevazione del fabbisogno formativo così come contenuta nel portale SIUF - Sistema Informativo Unitario Formazione di Regione Lombardia;
 - Allegato C), Allegato C1), Allegato C2): schemi di relazione ad uso degli IIS e dei CFP;
3. di approvare per quanto riguarda il Piano dell'organizzazione della rete scolastica (l'allegato D), Proposta di variazione del dimensionamento della rete scolastica, parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di indicare la data del 2 Ottobre 2023, quale termine per la presentazione dell'Offerta formativa 2024/2025 da parte degli Istituti Scolastici di Istruzione Superiore e delle Istituzioni Formative accreditate all'Albo Regionale per i servizi di istruzione e formazione professionale e per la presentazione di proposte inerenti all'organizzazione della rete scolastica (dimensionamento) da parte dei Comuni;
5. di operare e validare i Piani sulla piattaforma regionale SIUF;

6. di informare gli Istituti di Istruzione Superiore e le Istituzioni Formative tramite e-mail e PEC;
7. di informare i Comuni della Provincia di Brescia tramite PEC;
8. di pubblicare il presente atto sul sito della provincia www.provincia.brescia.it;
9. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Brescia, li 10-08-2023

II DIRIGENTE
SIMONA ZAMBELLI



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

**Proposta di Determinazione Dirigenziale
SETTORE CULTURA E SOCIALE, FORMAZIONE E ISTRUZIONE, TURISMO E RBB
Proposta n° 503/2023**

**OGGETTO: PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ CONNESSE
ALL'ORGANIZZAZIONE PROVINCIALE DELLA RETE SCOLASTICA E ALL'OFFERTA
FORMATIVA PER L'ANNO SCOLASTICO 2024/2025.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(Articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

In relazione alle proprie competenze, si esprime parere

Favorevole

Contrario

Brescia, li 10-08-2023

Il Responsabile
LODOVICA DANIELI



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

Proposta di Determinazione

**SETTORE CULTURA E SOCIALE, FORMAZIONE E ISTRUZIONE, TURISMO E RBB
Proposta n° 503/2023**

**OGGETTO: PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ CONNESSE
ALL'ORGANIZZAZIONE PROVINCIALE DELLA RETE SCOLASTICA E ALL'OFFERTA
FORMATIVA PER L'ANNO SCOLASTICO 2024/2025.**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Favorevole

Contrario

Brescia, li 10-08-2023

Il Dirigente
SIMONA ZAMBELLI



Determinazione Dirigenziale n° 1810/2023

SETTORE CULTURA E SOCIALE, FORMAZIONE E ISTRUZIONE, TURISMO E RBB

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ CONNESSE ALL'ORGANIZZAZIONE PROVINCIALE DELLA RETE SCOLASTICA E ALL'OFFERTA FORMATIVA PER L'ANNO SCOLASTICO 2024/2025.

Provvedimento pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia di Brescia e consultabile sul Sito Ufficiale dell'Ente dal 14-08-2023 per giorni quindici consecutivi.

Brescia, li 14-08-2023

Il Responsabile
RICCARDO GOTTI



UFFICIO FORMAZIONE E PUBBLICA ISTRUZIONE

PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ FORMATIVA ANNO SCOLASTICO 2024/2025

AVVISO

AGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI ISTRUZIONE SUPERIORE E ALLE ISTITUZIONI FORMATIVE ISCRITTE ALL'ALBO REGIONALE DEGLI OPERATORI ACCREDITATI PER I SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE – SEZ. A PER LA RILEVAZIONE DEL FABBISOGNO FORMATIVO PER L'ANNO SCOLASTICO 2024/2025.

Premesso che:

- la Legge 7 aprile 2014, n.56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” al comma 85, art.1 conferma in capo alle Province la funzione di programmazione provinciale della rete scolastica e con la legge regionale 8 luglio 2015, n.19 “Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità di territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 Regione Lombardia ha confermato in capo alle Province le funzioni già conferite alla data di entrata in vigore della legge medesima, ad esclusione di quelle in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca;
- Regione Lombardia conferma l’assetto di competenze definito dall’art. 6 della l.r. n. 19/2007, così modificata e integrata dalla l.r. n. 30/2015;
- ai sensi del comma 1, articolo 7 della Legge Regionale n. 19/07, alle Province ed ai Comuni, in attuazione delle rispettive competenze programmatiche, spetta l’organizzazione della rete scolastica e la definizione del piano provinciale dei servizi, espressione delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda;

Richiamati:

- il D.Lsg. n. 61/ 2017 avente ad oggetto “Revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- il Decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca n. 92/2018, avente ad oggetto “Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell’articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- il D.D.G. n. 16110/2019, con il quale Regione Lombardia ha recepito l’Accordo relativo all’integrazione ed alla modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche ed i diplomi professionali, degli standard minimi formativi relativi alle

competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, approvato in Conferenza Stato-Regioni il 1° agosto 2019;

- la D.G.R. n. 3192/2020 “Repertorio regionale dell’offerta di istruzione e formazione professionale e ulteriori determinazioni per l’attuazione del sistema di istruzione e formazione professionale per l’anno formativo 2020/2021”, che approva il repertorio ed i format degli attestati e che stabilisce la sua applicazione a partire dall’anno 2020/2021;
- l’Accordo territoriale del 28/07/2022 tra la Regione Lombardia e l’Ufficio Scolastico regionale per la Lombardia per l’erogazione da parte degli Istituti Professionali dell’Offerta di Istruzione e Formazione Professionale in regime di sussidiarietà a partire dall’anno scolastico e formativo 2023/2024 e per il triennio seguente;
- la D.G.R. n. 7496/2022 “Aggiornamento del piano di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche per l’a.s. 2023/2024”;
- il D.D.G. n. 19021/2022 “Aggiornamento piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione - offerta formativa 2023/2024”;
- il Decreto interministeriale n. 127/2023 del 30/06/2023 sui criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni per il triennio 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027 ai sensi della legge 29 dicembre 2022, n. 197, art.1, c. 557;

Preso inoltre atto, così come richiamato nel citato Allegato A) della Deliberazione della Giunta Regionale n. XII/877 del 08/08/2023:

- delle modifiche normative introdotte con la legge di Bilancio 2023 (legge n. 197 del 29 dicembre 2022, art. 1, commi 557 e 558) che hanno dato avvio alla riorganizzazione del Sistema Scolastico prevista dal Piano Nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR), andando a modificare l’art. 19 del Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011 (convertito, con modificazioni, dalla legge n. 111 del 15 luglio 2011) ed inserendo, dopo il comma 5-ter, i commi 5-quater, 5-quinques e 5-sexies;
- che il comma 5-quater stabilisce, a decorrere dall’anno scolastico 2024/2025, i criteri su base triennale, con eventuali aggiornamenti annuali, per la definizione del contingente organico dei Dirigenti Scolastici (DS) e dei Direttori dei servizi generali e amministrativi (DSGA) e la sua distribuzione tra le Regioni;
- con il Decreto interministeriale n. 127/2023 del 30/06/2023 è stata definita la consistenza complessiva delle dotazioni organiche dei DS e dei DSGA per il triennio scolastico 2024/2027 e che il contingente d’organico DS e DSGA assegnato a Regione Lombardia con il citato decreto interministeriale n. 127/2023, per l’anno scolastico 2024/2025 risulta pari a 1115;

Considerato che in attuazione della legge regionale n.19/2007 e, in specifico, in relazione alla Deliberazione della Giunta Regionale n. XI/877 del 08/08/2023, al fine di garantire un’offerta formativa di secondo ciclo coerente e puntualmente articolata sul territorio, la programmazione dell’offerta formativa deve uniformarsi ai seguenti indirizzi:

- 1) condivisione con le autonomie locali e funzionali, con l’Ufficio Scolastico Regionale e con le sue articolazioni territoriali, con gli organismi di rappresentanza delle realtà economiche e sociali;
- 2) adeguata distribuzione sul territorio tenendo conto dei trend demografici, degli effettivi bacini di utenza, dei punti di accesso ai servizi, delle realtà territoriali confinanti anche relative ad altre province;
- 3) completezza e complementarità dei percorsi, garantendo un’articolazione adeguata ed evitando sovrapposizioni e duplicazioni con medesime tipologie di offerta già presenti presso altre istituzioni;
- 4) connessione con i soggetti che compongono il tessuto produttivo e caratterizzano le realtà territoriali più dinamiche, oltre che con le filiere locali;

- 5) **eliminazione delle offerte “silenti” che nell’arco dell’ultimo biennio non abbiano raccolto adesioni sufficienti all’attivazione dei relativi percorsi;**
- 6) integrazione con l’offerta terziaria di carattere accademico e non accademico;
- 7) al fine di garantire la composizione di un Piano Regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione il più completo possibile, è bene inserire nel Piano Provinciale, anche i percorsi c.d. **“autofinanziati”, intendendo come tali i percorsi per i quali è prevista la partecipazione di soli alunni che sostengono interamente il costo di frequenza;**
- 8) le province e la Città Metropolitana di Milano sono invitate ad inserire nel redigendo Piano dell’Offerta Formativa tutto il panorama dei percorsi erogati dai Centri di formazione professionale accreditati (duali e ordinamentali) e dalle Istituzioni scolastiche fornendo così una mappatura completa dell’offerta presente;
- 9) per i **Licei scientifici ad indirizzo sportivo** in coerenza con quanto indicato nella nota dell’Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia (MIUR.AOODRLO. REGISTRO UFFICIALE(U).0023220.01-12-2016) del 1° dicembre 2016, nella programmazione dell’offerta formativa per l’a.s. 2024/2025 è possibile inserire nuovi percorsi di liceo scientifico ad indirizzo sportivo. A tal fine le Province e la Città Metropolitana di Milano dovranno accertare che le istituzioni scolastiche interessate posseggano l’assetto organizzativo di cui al D.P.R. 5 marzo 2013, n. 52, nonché idonee dotazioni strutturali esistenti alla data di approvazione dei piani provinciali e che tale offerta sia proposta sul territorio in maniera da garantire un’adeguata distribuzione, evitando sovrapposizioni e duplicazioni. Resta fermo che spetta all’Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia la valutazione in ordine alla sussistenza di risorse in organico sufficienti per il concreto avvio di tali percorsi. Salvo diverse indicazioni del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, solitamente riportate all’interno della circolare annuale relativa alle iscrizioni al nuovo anno scolastico, sarà consentita anche per l’a.s. 2024/2025 l’attivazione di una sola classe prima per ciascuna istituzione scolastica. La Provincia, nell’ambito delle valutazioni di propria competenza, potrà comunque vincolare inderogabilmente l’offerta formativa del liceo sportivo all’attivazione di una sola sezione;
- 10) **Istituti professionali** Il piano provinciale dell’offerta formativa dovrà programmare l’offerta degli istituti professionali con riferimento agli indirizzi di studio definiti dall’art. 3 del Decreto Legislativo n. 61/2017, nonché dal Regolamento recante la disciplina dei relativi profili di uscita, adottato con D.M. 92/2018, tenendo in dovuta considerazione le eventuali declinazioni dei profili, adottate dalle singole Istituzioni scolastiche.
Si precisa che, in prospettiva di unitarietà del sistema e onde evitare una duplicazione e sovrapposizione confusiva delle tipologie di offerta - con relative conseguenze negative sul piano dell’orientamento nei confronti dell’utenza – l’offerta di Istruzione Professionale quinquennale e di IeFP triennale, di quarto anno/quadriennale, dovranno mantenere i propri tratti distintivi ed essere il più possibile complementari.
Per quanto attiene l’indirizzo “Gestione delle acque e risanamento ambientale”, nel rispetto di quanto indicato nello schema di Regolamento attuativo ai sensi dell’art. 3, comma 3 del D.Lgs. n. 61/2017, oggetto dell’Intesa del 21 dicembre 2017, l’attivazione di percorsi ulteriori rispetto a quelli approvati con la programmazione a.s. 2023/2024 dovrà essere oggetto di specifica validazione da parte di Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale. Le nuove attivazioni potranno essere previste in territori in cui è presente una forte domanda occupazionale nel settore e dovranno essere incardinate in istituti scolastici che presentano un’offerta formativa coerente e che dispongono di laboratori adeguati. Per consentire a Regione e Ufficio Scolastico Regionale di operare le necessarie valutazioni, le Province e la Città Metropolitana di Milano dovranno segnalare eventuali interessi in merito prima dell’approvazione dei rispettivi piani;
- 11) **Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)** dovrà essere programmata facendo riferimento alle figure, indirizzi e profili formativi di cui al Repertorio Regionale approvato con DGR n. XI/3192 del 3 giugno 2020 – Allegato A. Inoltre, per quanto riguarda i percorsi di IeFP, ad oggi l’unico percorso autorizzato a rilasciare il diploma al termine di un percorso quadriennale è quello relativo al “Tecnico dei servizi di animazione turistico sportiva e del tempo libero”. L’attivazione di ulteriori percorsi quadriennali dovrà essere

oggetto di specifica validazione da parte di Regione, anche se già approvati nell'offerta formativa dell'a.f. 2023/2024, in particolare, per l'anno formativo 2024/2025 non sono possibili attivazioni di Percorsi diversi da quello indicato e per i prossimi anni, salvo diverse indicazioni, saranno possibili attivazioni di altri Percorsi quadriennali solo dopo che Regione Lombardia avrà opportunamente valutato la sperimentazione autorizzata con DGR n. 3192/2020 relativamente al Percorso di "Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale – Modellazione e prototipazione", che giungerà a completamento nell'anno formativo 2023/2024 e per la quale fisserà i criteri di valutazione con Deliberazione della Giunta regionale;

- 12) **Offerta sussidiaria di Istruzione e formazione professionale** L'Accordo Territoriale tra la Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per l'erogazione da parte delle Istituzioni scolastiche dell'Offerta di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in regime di sussidiarietà ha riconfermato la possibilità per le Istituzioni scolastiche di erogare in via sussidiaria, nel rispetto degli standard formativi regionali, le tipologie di Percorso triennale per il conseguimento della Qualifica professionale, che consente nei primi due anni l'assolvimento dell'obbligo di Istruzione nell'ambito del diritto-dovere, e di Percorsi di IV anno e quadriennali per l'acquisizione del Diploma professionale. Sulla base di quanto previsto all'articolo 7 del citato Accordo Territoriale, i Percorsi di IeFP in sussidiaria possono essere erogati anche nell'ambito dell'Istruzione degli adulti. Anche per quanto riguarda i Percorsi di IeFP in offerta sussidiaria, ad oggi l'unico Percorso autorizzato a rilasciare il diploma al termine di un Percorso quadriennale è quello relativo al "Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero". L'attivazione di ulteriori Percorsi quadriennali diversi da quello di "Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero" dovrà essere oggetto di specifica validazione da parte di Regione Lombardia. Come indicato al paragrafo 3.3., saranno possibili attivazioni di altri Percorsi quadriennali solo dopo che Regione Lombardia avrà opportunamente valutato la sperimentazione autorizzata con DGR 3192/2020 relativamente al percorso di "Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale – Modellazione e prototipazione", che giungerà a completamento nell'anno formativo 2023/2024 e per la quale fisserà i criteri di valutazione con Delibera di Giunta regionale.

L'Accordo Territoriale ha inoltre riconfermato la possibilità per le Istituzioni formative accreditate di collaborare con le Istituzioni scolastiche per la progettazione dei Percorsi annuali di accesso all'esame di Stato per il conseguimento del Diploma di Istruzione Secondaria di II grado. Anche i Percorsi di IeFP erogati in regime di sussidiarietà dovranno essere proposti alle Amministrazioni provinciali e potranno essere attivati solo se autorizzati ed inseriti nel redigendo Piano dell'Offerta formativa. Le Istituzioni scolastiche dovranno dare evidenza pubblica di tali Percorsi nel proprio Piano Territoriale per l'Offerta Formativa (PTOF), come Offerta distinta da quella quinquennale di Istruzione Professionale. Oltre a quest'ultimo requisito, si chiede alle Province ed alla Città metropolitana di Milano di precisare alle Istituzioni scolastiche che volessero erogare nuovi Percorsi di IeFP in via sussidiaria, la necessità del rispetto di tutte le condizioni precisate ai punti 2 e 3 dell'Accordo Territoriale citato in precedenza. Le Province e la Città Metropolitana di Milano svolgeranno le consuete attività di valutazione e verifica della qualità e della fattibilità delle proposte delle Istituzioni scolastiche, propedeutiche alla definizione dell'Offerta formativa. In particolare, dovranno verificare che sia garantita una dotazione strutturale unitaria presso la sede dove si svolgerà l'attività didattica e formativa, con arredi e spazi adeguati all'erogazione dei percorsi.

Le Istituzioni scolastiche che non sono già accreditate e che intendono presentare un'Offerta formativa per l'anno scolastico 2024/2025 dovranno risultare profilate nel sistema informativo regionale; pertanto, dovranno produrre entro il 1° ottobre 2023 a Regione Lombardia (e, in copia, alle Province ed alla Città metropolitana di Milano) la dichiarazione sostitutiva di atto notorio rispetto al possesso dei seguenti requisiti:

- un sistema di contabilità pubblica e/o per centri di costo e ricavo;
- l'adeguamento alle previsioni di cui alla legge n. 190/2012 (Amministrazione trasparente);
- il rapporto di autovalutazione di cui al DPR n. 80 del 28 marzo 2013;

- la disponibilità di docenti/formatori e di altre figure o funzioni con adeguati livelli di professionalità, a garanzia del presidio delle aree di formazione, tutoraggio, orientamento, accertamento dei crediti formativi, certificazione delle competenze e supporto alla disabilità, coerenti con quanto previsto nell'accordo. Regione Lombardia ed Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia definiranno con circolare i dettagli relativi all'accreditamento per l'anno scolastico 2024/2025. Regione Lombardia effettuerà controlli a campione per la verifica delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio.

Tutto ciò premesso e considerato, si invitano:

- 1) **gli Istituti di Istruzione Superiore e gli Istituti Professionali;**
- 2) **le Istituzioni Formative accreditate** presenti nell'Albo Regionale degli operatori **accreditati per i servizi di Istruzione e Formazione Professionale – Sez. A**

interessati a **presentare l'offerta formativa per l'anno scolastico 2024-2025**, a verificare i dati e/o compilare:

- la tabella di Rilevazione dell'Offerta formativa;
- le schede di presentazione ATTIVITA' e NUOVI PERCORSI.

La tabella di rilevazione e le schede di presentazione attività e Nuovi percorsi sono da inviare:

- inderogabilmente **entro il 02/10/2023** per consentire alla Provincia di procedere con le operazioni di valutazione, verifica e approvazione **tramite PEC culturaformazione@pec.provincia.bs.it**.

Si precisa che per le Istituzioni Formative accreditate presenti nell'Albo Regionale degli operatori **accreditati per i servizi di Istruzione e Formazione Professionale:**

- 1) la proposta formativa andrà accompagnata da una breve relazione riepilogativa di tutta l'attività corsuale dell'Ente che ne evidenzia specificità e caratteristiche metodologiche e organizzative nel territorio di riferimento (vedasi Allegato C Determinazione dirigenziale Provincia);
- 2) non dovranno essere inserite le offerte "silenti" che nell'arco dell'ultimo biennio non abbiano raccolto adesioni sufficienti all'attivazione dei relativi percorsi;
- 3) per le NUOVE PROPOSTE, dovrà essere presentata una motivata relazione che evidenzia il potenziale assorbimento, da parte del mercato del lavoro, del relativo profilo inserito nella nuova richiesta nonché la non sovrapposizione con offerte simili nello stesso territorio (vedasi Allegato C1 Determinazione Dirigenziale);
- 4) per espressa richiesta regionale andranno inoltre indicati anche i previsti **percorsi autofinanziati (intendendo come tali i percorsi per i quali è prevista la partecipazione di soli alunni che sostengono interamente il costo di frequenza)** e quelli che **prevedono il ricorso all'apprendistato** per il conseguimento della Qualifica o Diploma professionale.

Per quanto concerne gli Istituti di Istruzione Superiore e gli Istituti Professionali si sottolinea che:

- 1) **la nuova offerta formativa** proposta andrà accompagnata **da una breve relazione** sui contenuti e sulle motivazioni delle scelte, nonché sulle ricadute nel contesto territoriale e socioeconomico di riferimento nonché la non sovrapposizione con offerte simili nello stesso territorio (vedasi Allegato C2 determinazione dirigenziale Provincia);
- 2) non dovranno essere inserite le offerte "silenti" che nell'arco dell'ultimo biennio non abbiano raccolto adesioni sufficienti all'attivazione dei relativi percorsi;

- 3) la formulazione di nuova **Offerta formativa sussidiaria di Istruzione e formazione professionale da parte degli Istituti Professionali**, dovrà attenersi a quanto prescritto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. XII/877 del 08/08/2023 - Allegato A) **paragrafo 3.4 avente ad oggetto “Offerta sussidiaria di Istruzione e formazione professionale”**;
- 4) per espressa richiesta regionale andranno inoltre indicati anche i previsti **percorsi autofinanziati (intendendo come tali i percorsi per i quali è prevista la partecipazione di soli alunni che sostengono interamente il costo di frequenza)** e quelli che **prevedono il ricorso all’apprendistato** per il conseguimento della Qualifica o Diploma professionale.

Il presente avviso è inviato tramite comunicazione via PEC a tutti gli Istituti di Istruzione Superiore, agli Enti formativi accreditati, e adeguatamente pubblicizzato via internet sul sito della Provincia.

Per ulteriori informazioni:

e-mail gestione.formazione@provincia.brescia.it

Dott.ssa Lodovica Danieli tel. 030 37 48 847

Dott.ssa Santina Labocetta tel. 030 37 49 926

Brescia,

Il Direttore
dott.sa Simona Zambelli

Carta intestata dell'istituzione formativa

**PIANO PROVINCIALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA 2024/2025**

**RELAZIONE SINTETICA (MAX 2 PAGINE) DELL' ATTIVITA' DELL' ISTITUZIONE
FORMATIVA da inviare UNITAMENTE ALL' OFFERTA FORMATIVA**

1. Denominazione e indirizzo
2. Sedi operative
3. Premessa (specificità formative, metodologiche e educative)
4. Breve descrizione mission e attività generali del centro di formazione (bacino di utenza, rete di collaborazioni sul territorio, etc...)
5. Tipologia e numero di personale operante nel centro: Direttori, docenti, Amministrazione e segreteria, ausiliari:

DISTRIBUZIONE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE E FUNZIONE (i dati sono da intendersi alla data di inizio anno scolastico 2023/2024)

	Direttori n.	Docenti n.	Amministrazione segreteria n.	Ausiliari n.	Totale
Dipendenti a tempo indeterminato					
Dipendenti a tempo determinato					
Collaboratori					
Lavoratori autonomi					
TOTALE					

Quadro complessivo studenti iscritti anno scolastico 2023/24 alla data d' inizio anno scolastico

Qualific a	Indiriz zo	Diplom a professi onale	n. iscritti 1° anno	n. iscritti 2° anno	n. iscritti 3° anno	n. iscritti 4° anno	n. iscritti 5° anno	n. M	n. F	n.S	n. D
Total											

e												
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

M= Maschi
F= Femmine
S= Stranieri
D=Disabili

Eventuali altri servizi ed in specifico attività formativa in DDIF :

- Altri servizi (informativi, di consulenza, accompagnamento etc..)
- Attività di orientamento
- Open Day
- Apprendistato
- Apprendistato in diritto e dovere per il conseguimento di una qualifica o diploma professionale
- Formazione continua

Data

Firma del legale rappresentante

**PIANO PROVINCIALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA 2024/2025**

**RICHIESTA DI NUOVI PERCORSI
ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE**

SCHEMA DI RIFERIMENTO PER RELAZIONE SINTETICA (MAX 2 PAGINE)

1. Denominazione e indirizzo
2. Sedi operative
3. Denominazione qualifica/indirizzo-Diploma professionale richiesto/i
4. Motivazioni
5. Analisi del contesto territoriale di riferimento dal punto di vista formativo/occupazionale e del grado di coerenza con l'evoluzione della domanda e con profili professionali richiesti dal mercato del lavoro
6. Coerenza dei nuovi percorsi formativi richiesti con gli effettivi bisogni delle imprese e potenziale assorbimento da parte del mercato del lavoro
7. Eventuale motivazione per la richiesta di percorsi già presentati nell'offerta formativa precedente e non avviati, che ne giustifichi la riproposizione.

Data,

Firma legale rappresentante

Carta intestata dell'Istituto di Istruzione Superiore

**PIANO PROVINCIALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA 2024/2025**

RICHIESTA DI NUOVI PERCORSI
DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE E/O
ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

SCHEMA DI RIFERIMENTO PER RELAZIONE SINTETICA (MAX 2 PAGINE)

1. Denominazione e indirizzo dell'I.I.S.
2. Nuova offerta formativa
3. Contenuto e motivazioni della proposta formativa con particolare attenzione alle ricadute rispetto al contesto territoriale e socio-economico di riferimento.
4. Condivisione e partenariato con le autonomie locali e funzionali, con l'Ufficio Scolastico Regionale e con le sue articolazioni territoriali, con gli organismi di rappresentanza delle realtà economiche e sociali.
- 5. Nel caso di proposta inerente l'offerta sussidiaria IeFP di nuova istituzione, si veda Allegato A) – Avviso Provincia e Paragrafo 3.4 Allegato A) alla Deliberazione della Giunta Regionale n. XII/877 del 08/08/2023 al paragrafo 3.4 “Offerta sussidiaria di Istruzione e formazione professionale”.**
6. Eventuale motivazione per la richiesta di percorsi già presentati nell'offerta formativa precedente e non avviati, che ne giustifichi la riproposizione.

GLI IIS CHE HANNO GIA' ATTIVI PERCORSI IN IeFP IN VIA SUSSIDIARIA, sono pregati di compilare la seguente Tabella:

Quadro complessivo studenti iscritti anno scolastico 2023/24 alla data d' inizio anno scolastico

Qualifica	Indirizzo	Diploma professionale	n. iscritti 1° anno	n. iscritti 2° anno	n. iscritti 3° anno	n. iscritti 4° anno	n. iscritti 5° anno	n. M	n. F	n.S	n. D
Totale											

M= Maschi

F= Femmine

S= Stranieri

D=Disabili

Data,

Il Dirigente Scolastico

Carta Intesta del Comune

ANNO SCOLASTICO 2024/2025 –

**PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA. PROPOSTA DI VARIAZIONE DEL
DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA - ART. 6 (RUOLO DELLE PROVINCE E
DEI COMUNI) LR 19/2007- SCUOLE DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Prot. n. _____

data _____

Al Dirigente
Settore Cultura e Sociale,
Formazione e Istruzione,
Turismo e RBB
Provincia d Brescia
Via Musei, 32
Brescia

E p. c
Al dirigente Ufficio Scolastico
territoriale – Ambito IV –
Brescia
Via S. Antonio,14
Brescia

E, p.c.

Al dirigente dell'Istituto
Comprensivo di

Provincia di Brescia

Il/La sottoscritt _____

nat_ a _____ prov. (____) il _____

residente in _____ prov. (____),CAP: _____

via o Piazza _____ n. _____,tel. _____

codice fiscale: _____ e-mail _____

In qualità di Sindaco del comune di _____

Con riferimento:

- alla Deliberazione della Giunta Regionale n. XII/877 del 08/08/2023 inerente alle Indicazioni per il completamento delle attività connesse all'organizzazione della rete scolastica ed alla definizione dell'offerta formativa Anno scolastico 2024/2025;

- alla Determinazione Dirigenziale n. del _____ della Provincia di Brescia inerente la Programmazione delle attività connesse all'organizzazione provinciale della rete scolastica 2024/2025 - Approvazione dell'Avviso e relativa documentazione ed in specifico la circolare della Provincia di Brescia avente ad oggetto "Indicazioni per la programmazione del Dimensionamento della Rete scolastica provinciale – anno scolastico 2024/2025;

PROPONE

a) L'attivazione di nuova unità erogativa (nuovo codice meccanografico); allo scopo allega i seguenti documenti

- deliberazione del Comune;
- relazione motivata della proposta (contesto socioeconomico, geografico, numero popolazione in età scolastica al dicembre 2022; numero popolazione totale al dicembre 2022, proiezioni demografiche popolazione in età scolastica);
- planimetria edificio, idoneità dei locali;
- parere obbligatorio ma non vincolante delle Istituzioni scolastiche interessate espresso dagli organi collegiali;
- eventuale parere dell'organo rappresentativo di istituzioni che offrono servizi scolastici nel territorio comunale (rete scuole paritarie);
- elenco degli alunni potenziali iscritti (indicare solo le iniziali) completo dei dati di nascita.

Sita nel comune di _____ Prov. _____ Cap _____

Via _____ n° _____

Tel/E-mail/sito internet _____

b) la chiusura di unità erogativa (cancellazione codice meccanografico); allo scopo allega i seguenti documenti

- Deliberazione del Comune;
- relazione motivata della proposta (contesto socioeconomico, geografico, numero popolazione in età scolastica al dicembre 2022; numero popolazione totale al dicembre 2022, proiezioni demografiche popolazione in età scolastica);
- parere obbligatorio ma non vincolante delle Istituzioni scolastiche interessate espresso dagli organi collegiali.

in relazione alla scuola

Denominazione _____ codice meccanografico _____

Sita nel comune di _____ Prov. _____ Cap _____

Via _____ n° _____

Tel/E-mail/sito internet _____

c) la statalizzazione della scuola

Denominazione _____

Sita nel comune di _____ Prov. _____ Cap _____

Via _____ n° _____

Tel/E-mail/sito internet _____

allo scopo allega i seguenti documenti

- deliberazione del Comune;
- relazione motivata della proposta (contesto socioeconomico, geografico, numero popolazione in età scolastica al dicembre 2022; numero popolazione totale al dicembre 2022, proiezioni demografiche popolazione in età scolastica);
- planimetria edificio, idoneità dei locali;
- parere obbligatorio ma non vincolante delle Istituzioni scolastiche interessate espresso dagli organi collegiali;
- parere del Presidente dell'Ente Gestore della Scuola interessata alla statalizzazione;
- elenco degli alunni potenziali iscritti (indicare solo le iniziali) completo della data di nascita.

d) fusione tra istituzioni scolastiche (prevede l'unione tra due o più istituzioni scolastiche, comprensive di tutti i rispettivi punti di erogazione);

- deliberazione del /dei Comuni;
- relazione motivata della proposta (contesto socioeconomico, geografico, numero popolazione in età scolastica al dicembre 2022; numero popolazione totale al dicembre 2022, proiezioni demografiche popolazione in età scolastica n° alunni coinvolti dal passaggio della scuola);
- parere obbligatorio ma non vincolante delle Istituzioni scolastiche interessate espresso dagli organi collegiali.

e) trasformazione di istituzioni scolastiche (prevede la riorganizzazione di due o più istituzioni scolastiche con una diversa assegnazione di uno o più punti di erogazione).

- deliberazione del /dei Comuni;
- relazione motivata della proposta (contesto socioeconomico, geografico, numero popolazione in età scolastica al dicembre 2022; numero popolazione totale al dicembre 2022, proiezioni demografiche popolazione in età scolastica n° alunni coinvolti dal passaggio della scuola);
- parere obbligatorio ma non vincolante delle Istituzioni scolastiche interessate espresso dagli organi collegiali.

f) la modifica di dati presenti nel dimensionamento a.s. 2023/2024 (es. denominazione, indirizzo civico) indicando la modifica richiesta _____

Il Sindaco _____

